

L'istituto vincitore dell'Erasmus Plus

Al liceo Giordano Bruno l'Europa è matematica

MARIA TERESA MARTINENGO

Da ieri il liceo scientifico e linguistico Giordano Bruno si è arricchito di 45 studenti e di 15 insegnanti in arrivo da Turchia (Izmir), Grecia (Chania, Creta), Cipro (Pafos) e Spagna (Siviglia). L'occasione è una tappa del progetto Erasmus Plus «Breaking the code», con cui il vivace istituto di Stazione Stura è risultato vincitore per l'innovazione didattica, quarto su ben 250 partecipanti da tutta Europa. Il gruppo di lavoro comprende oltre al liceo torinese, capofila, le quattro scuole da cui provengono i ragazzi ospiti

nella nostra città in questi giorni. «L'intero progetto - spiega la preside, Miriam Pescatore - coinvolge oltre 200 studenti e circa 70 docenti che, trascorrendo periodi di osservazione presso scuole dei Paesi partner, mettono a punto nuove modalità didattiche». L'obiettivo del Giordano Bruno è di mettere in relazione discipline diverse, scientifiche in particolare. L'anima del progetto è la professoressa di Inglese Catia Santini. «Il valore è l'innovazione metodologica, ludica ma anche mirata al problem solving e alla competitività», spiega la docente. Il clou del programma sarà, mercoledì, una gymkana spe-



REPORTERS

ieri al Giordano Bruno

ziale: i ragazzi correranno intorno alla scuola e dovranno, in deficit di ossigeno, risolvere quesiti matematici. «Non è detto che vincano i migliori in matematica: vincerà chi saprà dosare le proprie risorse». Ma la settimana ha tanti significati. Anche di «diplomazia scolastica», visto il perdurare delle tensioni con la Turchia a Cipro...